



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Devono andarsene

La madre, la moglie, la figlia, la suocera. Il fratello della fidanzata, il cognato, la ragazza dell'amico del figlio, l'ex ragazza. L'amante, la segretaria, l'autista. Il figlio del giardiniere della casa di campagna. Il capo di gabinetto, il capo dell'ufficio legislativo, il capo del dipartimento, l'archivista, il dirigente Rai, il giornalista, il regista, il produttore, il generale. L'assistente del generale. Il ragioniere, suo genero l'attore. L'ex moglie. La sorella.

Il miglior falegname della città, come lo chiama Bertolaso, ha la mappa dettagliata delle parentele e delle relazioni fino al quinto grado, coppie di fatto e clandestine comprese, dei suoi clienti. Siccome è preciso - la mole di lavoro, del resto, possente - annota in un quadernetto. A volte col solo nome di battesimo. Altre volte col solo indirizzo. In casi di intimità estrema con l'iniziale, con un nomignolo affettuoso. Il miglior falegname della città è generoso: non segna cifre, niente importi, non un pagato o da pagare come succede, per dire, a chiunque di voi porti il cappotto in lavanderia. No, con le case ai Fori o a Cortina non funziona così. A volte dimentica persino di aver realizzato i lavori o di aver fatto dono di un appartamento. Nel mucchio può succedere. Poi capita anche che qualcuno pretenda di pagare, per i lavori ottenuti: una bizzarria, una forma di moralismo che va compresa e assecondata. Qualcuno certamente ha pagato. C'è chi ha persino conservato le

ricevute, gente d'altri tempi. Per il resto: tutto in un conto unico. In cambio di che cosa lo dirà la magistratura, voi intanto siete liberi di immaginare per quale motivo un falegname così prodigioso da esser divenuto il titolare delle ristrutturazioni per conto dei servizi segreti oltre che delle più costose e grandi opere pubbliche degli ultimi anni si adoperasse a riparare tapparelle a casa della suocera del funzionario del ministero, si figuri se disturba, ci mancherebbe.

La moglie di Guido Bertolaso lavorava per lui. Non è vero che l'abbia fatto solo prima che Anemone si aggiudicasse gli appalti, come ha detto suo marito in conferenza stampa. Il falegname con gli occhiali a specchio faceva lavoretti per Bertolaso - in casa e in ufficio - da molto, molto prima che la signora rimettesse a posto i giardini del Salaria Village. Una piccola menzogna, certo, nel monte di falsità e nella palude di corruzione che la cricca gelatinosa ha costruito e poi abitato per anni. Bisogna partire da quelle spudorate menzogne (omissioni? dimenticanze?) e tirare il filo. Basta, davvero. Devono andarsene, la cloaca di corruzione non può ingoiare il paese intero. Lo divoreranno. Non lasciamoglielo fare. Pretendiamo le dimissioni di chi ha corrotto e chi si è fatto corrompere, pazienza se strilleranno che è una congiura, una gogna, un complotto. Hanno sempre fatto così: colti in flagrante, messi di fronte all'evidenza dei fatti hanno protestato cose tipo: state violando la privacy. Loro invece stanno violando l'ultimo residuo di dignità. Anemone ha avuto anche i lavori di ricostruzione della scuola di San Giuliano, quella dove morirono 27 bambini e un insegnante. Di terremoto in terremoto hanno fatto miliardi e lasciato a noi le macerie. Non sono gli italiani senza lavoro né speranze a dover lasciare il paese. Sono loro che devono andarsene. Ricostruiremo da capo. Staremo meglio.

Oggi nel giornale

PAG. 30-31 ■ MONDO

Il dossier: «La guerra di Gaza causò mutazioni genetiche»



PAG. 22-23 ■ ITALIA

Gugliotta, le scuse della polizia «Io urlavo, loro mi pestavano»



PAG. 14-15 ■ ECONOMIA

Sanità in rosso in 4 regioni Il governo: aumentare le tasse



PAG. 26-27 ■ MONDO

Los Angeles boicotta l'Arizona

PAG. 34-35 ■ PROTESTE OPERAIE

«Sacrificati per il Mantova calcio»

PAG. 36-37 ■ L'INDIA E L'ECONOMIA

Intervista a Prem Shankar Jha

PAG. 40-41 ■ CULTURE

Bruno Schacherl, una mente libera

PAG. 44-45 ■ SPORT

Calcio, i cent'anni della Nazionale



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana